



**packaging&design**  
L'ARTE DEL COMUNICARE

## Anche il pack si prepara all'Expo 2015 di Milano

*"Milano 2010: Materiali Creativi" è il progetto promosso dall'assessorato alle attività produttive del Comune di Milano e da Material ConneXion Milano, per l'Expo 2015 incentrato sul tema "Feeding the Planet- Energy for Life"*

■ Elena Riboldi

L'obiettivo dell'iniziativa era di fornire a giovani progettisti, selezionati da Material ConneXion Milano grazie all'attivazione di un account e alla partecipazione a quattro seminari, gli strumenti concreti, i materiali, i processi e le tecnologie, per realizzare un'innovazione tecnologica di prodotto, in grado di garantire caratteristiche prestazionali superiori.

La mostra "Milano 2010: Materiali creativi" inaugurata in Triennale Bovisa lo scorso dicembre ha presentato settanta elaborati, nati nell'ambito del progetto Expo. I workshop proposti hanno approfondito temi quali: "Architettura sostenibile" nuovi scenari, "Food: packaging dal trasporto al consumo" aumento della qualità e riduzione d'imballaggi e materiali, "Food: oggetti e luoghi del consumo" nuovi luoghi di manipolazione e d'interpretazione del cibo, "Design

dell'arredo sostenibile" estetica, ciclo di produzione e performance.

I prodotti capaci di proporre prestazioni sostenibili sono stati al centro delle riflessioni del food e del beverage design.

Un apporto progettuale e innovativo coerente ha garantito un'alta eterogeneità nei concept.

### I progetti

Gli oggetti di design sono stati pensati per il food e per l'Expo come manifestazione fieristica, ma sia le strutture architettoniche che si sviluppano tra la città e le aree verdi, sia i progetti radicali che affrontano il tema dell'alimentazione nei Paesi in via di sviluppo definiscono un approccio globale al tema proposto.



Plant bottle



## Plant Bottle

Lo studio Total Tool, di Giulio Ceppi e Edoardo Radice, ha presentato un concept per un contenitore biodegradabile per liquidi in Mater-Bi, che contiene un seme in grado di germogliare e crescere ad avvenuta dismissione e compostaggio, anche in ambito domestico (immagine in apertura).

Il contenitore educa l'utilizzatore a un corretto atteggiamento nei confronti dei rifiuti.

La struttura lamellare favorisce la biodecomponibilità del materiale e migliora le qualità termiche, riducendo la superficie a contatto con la mano che impugna il contenitore.

Essenze diverse sono abbinata alle due forme nate da una stessa curva ruotata su differenti assi. Le due forme sono inoltre complementari, per ottimizzare lo spazio in fase di stoccaggio.

## Gaveton

Il gruppo DesignIdea di Antonio Vittorio Carena, Gianluigi Bortoluzzi e Giulia Dallabona ha progettato Gaveton una bottiglia ricaricabile che nasce dalla sintesi di una bottiglia e di una bisaccia. Ciò dà vita a un corpo ibrido, rigido e morbido, in continua dilatazione e ridimensionamento.

A riposo si presenta come una provetta di dimensioni ridotte (3x7 cm), rivestita da una membrana elastomera che, sottoposta a pressione, si espande fino a contenere

mezzo litro d'acqua.

Il corpo cilindrico, provvisto di una membrana all'estremità inferiore con un taglio a croce convessa, permette all'acqua raccolta all'interno di non fuoriuscire. Tutti i materiali utilizzati per Gaveton sono riciclati e riciclabili.

## Expat Expo

Expat Expo è un progetto radicale di Consuelo Redaelli, Studio Toolkit, che nasce da un tentativo di evoluzione del tema in direzione contraria. Un laboratorio botanico in viaggio verso altri territori, con a bordo un agronomo, un educatore alimentare e un mediatore interculturale che trasportano semi, una cucina da campo, pannelli solari, un generatore, cisterne per la raccolta delle acque piovane e molto altro. Il progetto prevede la creazione di un piccolo Expo autosufficiente per nutrire e dare energia a terre diverse creando grazie alla biodiversità nuove opportunità di coltivazione e di scambio.

## Milano h2o pass

Con Milano h2o pass, Rolando Cominelli e Paolo Cazzani propongono ai visitatori dell'Expo di bere gratuitamente l'acqua di falda di Milano, ritirando presso tutti i distributori autorizzati la bottiglia ecologica personale e la mappa degli erogatori "Milano h2o POINT", in cui saranno segnalate le fontane e i locali pubblici convenzionati (figura 1). La bottiglia è inoltre dotata

di un chip che consentirà l'accesso a tutti i padiglioni e agli eventi di Expo 2015 e l'utilizzo illimitato dei trasporti pubblici.

Il progetto ha l'obiettivo di ridurre i costi di smaltimento delle bottiglie di plastica e contrastare l'inquinamento durante la manifestazione. La grafica bianca e blu, accattivante ed efficace, sostiene la comunicazione.

## Hoo

Hoo è un contenitore in bio-polietilene biologico, adattabile e poco ingombrante con una forte valenza iconica. Ricaricabile, coinvolge il tatto, il gusto e la vista. Inoltre, è leggero, pratico, lavabile e versatile perché, essendo morbido, è facilmente trasportabile, accatastabile e risolve quindi il problema dell'impilabilità delle bottigliette tradizionali. Il colore rosa e la forma del seno lo rendono adatto a tutte le età perché propone un ritorno alle origini e all'atto dell'allattamento.

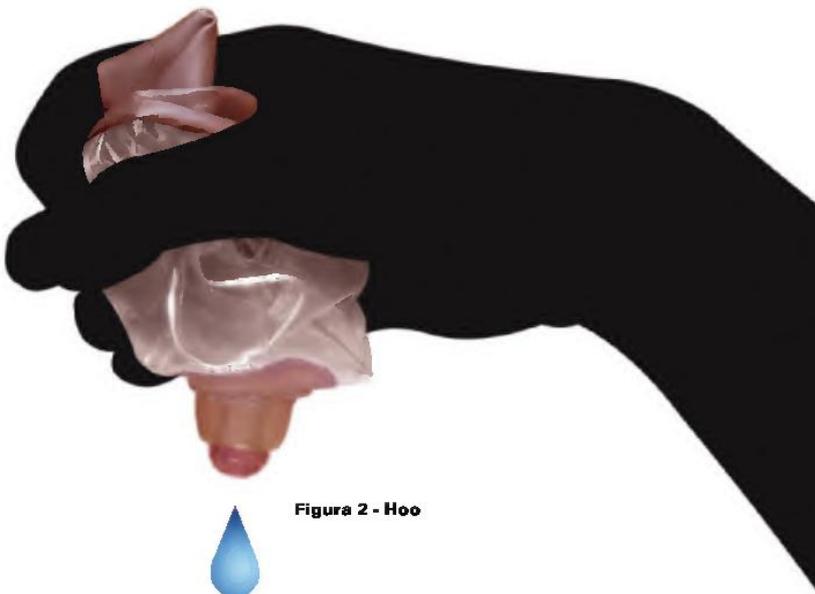


Figura 2 - Hoo



Figura 1 - Milano h2o pass